

PROMESSA

23 Marzo 2011.

Un corpo è là, in un letto di ospedale.
Questi sensi colgono solo il nome, l'apparenza, l'agonia...
Chiudo gli occhi e vedo Antares, bellissima, grande, bianca, luminosa Presenza
che aleggia amorevolmente su quel corpo
e sussurra a noi tutti di quiete Vastità e pienezze di Pace,
ma anche di vibrante Forza che mai desiste...
Riapro gli occhi e non vedo più il bruco nella sua pelle,
ma solo la Farfalla nella sua essenza di Dolcezza.
Ringrazio intimamente di tale sublime Comunione, mai provata fin d'ora,
e saluto Antares con profonda Devozione.

Namastè.

Un'eterna Infinità presente mi accompagna ancora per un poco...
Essere qui e sempre, guidando un'auto, sorpassando e rientrando,
guardando proprio con questi occhi, pur vedendo e vivendo un Infinito TUTTO
che E' da sempre e per sempre...
Solo ora ti ho conosciuta e riconosciuta.
Abbiamo già lavorato INSIEME e ancora lavoreremo,
nella forma o senza forma, non fa differenza...

24 Marzo 2011.

Antares ha lasciato il corpo.
Intima e vicina come un'amica ritrovata che la vita aveva diviso,
luminosa stella che sovrasta e illumina di profonda Fede,
essenza di Dolcezza che avvolge.

So che un Corpo collettivo si sta preparando,
che già esiste in una dimensione sottile
a cui Antares appartiene e dove continua a lavorare....

Una promessa...

Vorrei riprendere il filo di Conoscenza che hai tessuto per tanti anni
e proseguire quel Diario di Bordo del nostro percorso sostanziale
che hai saputo magistralmente condensare in Passo dopo Passo dal 1991.

Grazie Antares.
Sempre.
Candore